

RISPOSTA QUESITI / CHIARIMENTI PERVENUTI

D. Per la realizzazione della piazza della Pieve si dovrà attingere unicamente alle risorse delle voci E18 ed E17 o è possibile anche fare riferimento alla voce V.02?

R. Le voci previste nella quantificazione del valore dell'intervento sono una ipotesi dell'Ufficio, 69 ma è possibile procedere ad una modifica interna tra le categorie e introdurne di nuove, salvo la necessità di non distanziarsi economicamente in maniera significativa dall'importo ipotizzato. Una fluttuazione verso l'aumento è possibile nell'ambito della proposta progettuale.

D. Nell'ipotesi in cui Piazza della Pieve venga interamente pedonalizzata dovrà essere comunque garantire l'accesso carrabile alle abitazioni a ovest della biblioteca e a quelle lungo la strada che costeggia il campanile della chiesa?

65 R. La pedonalizzazione della piazza riguarda l'area attualmente occupata dal parcheggio e la staffa di collegamento tra le due viabilità carrabili di accesso a funzioni pubbliche e private, che non possono essere comprese unilateralmente.

D. Nelle nuove aree adibite a parcheggio si dovrà individuare un numero di posti auto uguale al numero di posti auto attualmente presenti in piazza?

R. Non vi è un vincolo così stringente. E' sicuramente utile individuare aree di parcheggio alternative, e sarà oggetto della valutazione discrezionale della Commissione valutare la scelta 63 del proponente, sicuramente non vi è un vincolo tale da far vincolare la scelta. E' comunque intenzione dell'Amministrazione non azzerare la presenza di posti auto per i residenti nella zona, e creare aree di sosta aggiuntive in occasione degli eventi e manifestazioni che possono svolgersi anche nella rinnovata piazza della Pieve.

D. Nella descrizione degli elaborati del primo grado, si legge: '...mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio)'. Si 68 intende una planimetria, due rappresentazioni tridimensionali, e un numero libero di schemi funzionali?

R. Si conferma la lettura riportata nel quesito.

D. È necessario prevedere nella prima fase i lotti in cui sorgeranno le nuove edificazioni come compensazione dei diritti espropriativi?

R. Non è obbligo prevedere nuove edificazioni e neppure compensazioni dei diritti espropriativi, 67 che rappresentano sicuramente una evoluzione valutata preliminarmente nel DPP, e neppure è obbligo prevedere già nella prima fase i lotti con dettaglio, certo una analisi valutativa che esprima sinteticamente le valutazioni alla base delle scelte operate, potrà essere valutata dalla Commissione.

D. È consigliata una scala specifica in cui rappresentare la planimetria generale della tavola del 66 primo grado di concorso?

R. Non è prevista in quanto non è predefinito l'ambito preciso di intervento, da cui potrà dipendere la migliore scala da utilizzare.

D. Attualmente in piazza è presente un solo posto auto per disabili. Nelle nuove aree a parcheggio sarà sufficiente individuare un solo posto auto di questo tipo o sarà necessario individuarne più di uno?

64 R. Nella nuova area a parcheggio dovranno essere rispettate le norme rispetto alla riserva di posti auto per disabili nell'ambito complessivo dell'intervento, quindi spazi per disabili potranno essere individuati per il raggiungimento degli standar richiesti dalla normativa anche in zone isolate (e a norma di accessibilità) a condizione che non sia possibile individuarle in aree di sosta più ampie.